

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA  
PROVINCIA DI BOLOGNA

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.

Nr. Progr. **26**  
Data **29/04/2014**  
Seduta NR. **4**  
Titolo **4**  
Classe **1**  
Sottoclasse **1**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/04/2014

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **29/04/2014** alle ore **18:45** in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
ROPA LORIS	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S	GALLERANI GABRIELE	S
MARCHESINI LORIS	S	ROMA ANNALISA	S	RONCAGLIA FRANCESCO	S
VERONESI GIAMPIERO	S	RIMONDI MORGAN	S	FACCHINI RICCARDO	S
TOLOMELLI VANNA	N	MALAGUTI FIORENZO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S
SBLENDIDO SAVERIO	S	MADDALONI CARMINE	N	CANNONE TIZIANA	S
QUERZÈ DAVIDE	S	DE FRANCESCHI LUCIANA	N	GIORDANO ANTONIO	S
BARTOLINI MONICA	N	IOVINO PAOLO	S	MORANDI NADIA	S
Totale Presenti: <b>17</b>		Totali Assenti: <b>4</b>			

Assenti giustificati i signori:

TOLOMELLI VANNA, BARTOLINI MONICA, MADDALONI CARMINE, DE FRANCESCHI LUCIANA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

LAZZARI MASSIMILIANO, CASTELLUCCI CARLO, COCCHI MIRNA, MANFREDINI SILVIA, MONARI CARLO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, VERONESI GIAMPIERO invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

FACCHINI RICCARDO, SBLENDIDO SAVERIO, QUERZÈ DAVIDE.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

**OGGETTO:**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.**

Durante la trattazione del presente punto entra il Consigliere Morandi, pertanto i presenti sono n. 12.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del Servizio di gestione dei rifiuti;
- il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei Servizi indivisibili erogati dai Comuni;

**Atteso** che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 e abrogato dal comma 704, art. 1, della Legge n. 147/2013;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i Comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (Legge n. 147/2013 art. 1, comma 667);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (Legge n. 147/2013 art. 1, comma 666);

**Tenuto conto** che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01.01.2014, cessa di avere applicazione nel Comune di Anzola dell'Emilia il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

**Visto** il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 29.04.2014;

**Visto** in particolare l'art. 6 del sopra citato Regolamento che dispone che i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile, sono determinati contestualmente alla deliberazione tariffaria;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 29.04.2014 avente ad oggetto: "Approvazione della convenzione per l'affidamento delle attività di gestione della Tassa sui Rifiuti (TARI) e definizione delle scadenze e del numero delle rate di versamento della tassa nel Comune di Anzola dell'Emilia nonché definizione della scadenza della rata a conguaglio della TARES per l'anno 2013", con la quale è stato stabilito per l'anno 2014 che la riscossione della tassa avvenga in n. 2 rate scadenti il 16 Giugno e il 16 Dicembre;

**Richiamata**, inoltre, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 29.04.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario del Servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dell'esercizio 2014";

**Preso atto** della relazione elaborata dal Gestore del servizio Geovest s.r.l. riguardante la simulazione di calcolo per la determinazione delle tariffe TARI di cui all'allegato A) in parte integrante e sostanziale al presente atto;

**Ritenuto** necessario approvare per l'anno 2014:

- i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della Tassa sui Rifiuti, nei limiti di cui al combinato del D.P.R. n. 158/1999 e della Legge n. 147/2013, in particolare allineando le attività di cui alle categorie 24 e 27, come da allegato B) in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- le tariffe della Tassa sui Rifiuti di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), calcolate mediante il metodo normalizzato, come risultano dalle tabelle 1) e 2) dell'allegato C) in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, relative rispettivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (o attività);

**Tenuto conto**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. n. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. n. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

**Dato atto** che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. n. 158/1999;

**Ritenuto** pertanto di provvedere in merito;

**Visto** l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*";

**Visti:**

- il D.M. Interno 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014;
- il D.M. Interno 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

**Richiamato** infine l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: *“15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

**Dato atto** che l'approvazione del presente atto entro il termine del 30 aprile 2014 è un adempimento di assoluta rilevanza nella gestione amministrativa e contabile per cui rientra tra gli atti urgenti e improrogabili di cui all'art. 38, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e richiamata a tal fine la Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Finanza Locale - F.L. 6/2009 del 6 aprile 2009;

**Udita**, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Monari**;

**Udito**, inoltre, l'intervento del Consigliere **Gallerani** (Capogruppo “Uniti per Anzola”), il quale preannuncia, anche a nome del suo Gruppo, l'astensione dal voto;

**Per tutto** quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 8.919;

**Dato atto** che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Con voti** favorevoli n. 12 e astenuti n. 5 (Consiglieri Gallerani, Roncaglia, Facchini, Zavattaro e Cannone) resi per alzata di mano, presenti n. 17 componenti

### **D E L I B E R A**

- 1) Di prendere atto della relazione elaborata dal Gestore del servizio Geovest s.r.l. riguardante la simulazione di calcolo per la determinazione delle tariffe TARI di cui all'allegato A) in parte integrante e sostanziale al presente atto avente ad oggetto "Le tariffe per il servizio di igiene ambientale TARI con l'applicazione del metodo normalizzato (DPR 158/99 – D.Lgs. 152/06 – L. 147/13) ANNO 2014";
- 2) Di approvare i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della Tassa sui Rifiuti, come da allegato B) in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 3) Di approvare per l'anno 2014, con riferimento al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione della Tassa sui Rifiuti di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, calcolate mediante il metodo normalizzato, come risultano dalle tabelle 1) e 2) dell'allegato C) in parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, relative rispettivamente alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche (o attività);
- 4) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Legge n. 214/2011) e della nota MEF Prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 12 e astenuti n. 5 (Consiglieri Gallerani, Roncaglia, Facchini, Zavattaro e Cannone), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

# Comune di ANZOLA dell'EMILIA (BO)



## Le tariffe per il servizio di igiene ambientale TARI con l'applicazione del METODO NORMALIZZATO (DPR 158/99 – DLgs 152/06 – L 147/13) ANNO 2014



Società a Responsabilità Limitata  
Sede legale: Piazza Verdi, 6/E – 41034 Finale Emilia (MO)  
Sede secondaria operativa: Via dell'Oasi, 373 – 40014 Crevalcore (BO)  
C.S. € 725.000,00 i.v. - C.F., P.IVA, Reg.Imp. MO 02816060368 – REA 333526  
Tel: 051 982799 - Fax: 051 981714  
e-mail: [info@geovest.it](mailto:info@geovest.it)  
e-mail certificata: [geovest@pec.aitec.it](mailto:geovest@pec.aitec.it)  
sito web: [www.geovest.it](http://www.geovest.it)

## PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la simulazione di calcolo effettuata da GEOVEST SRL per la determinazione della tariffa rifiuti che dovrà essere applicata sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e Legge 147/13).

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati presso il Comune ed è stata effettuata attraverso il software **TARGF®**, di proprietà GFambiente.

I dati che emergono sono frutto di un'accurata analisi attraverso indicatori tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

Le categorie di utenza così come individuate dal DPR 158/99 conducono ad una distinzione dei listini tariffa per:

**UTENZE DOMESTICHE**, suddivise sulla base del numero dei componenti il nucleo familiare

**UTENZE NON DOMESTICHE**, suddivise sulla base di trenta categorie individuate dalla normativa.

## DATI DI RUOLO

L'elaborazione dei dati contenuta nella banca dati tariffa del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle.

### Utenze domestiche

Tabella 1

<b>Categoria UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>N° utenze</b>	<b>Superficie media utenza</b>	<b>Superficie totale utenze</b>
UD 1 componente	1.333	88	117.584
UD 2 componenti	1.902	106	201.104
UD 3 componenti	1.127	108	121.248
UD 4 componenti	650	113	73.356
UD 5 componenti	175	116	20.368
UD 6 o + componenti	87	126	10.954
<b>TOTALE Utenze domestiche</b>	<b>5.274</b>	<b>103</b>	<b>544.614</b>

## Utenze non domestiche

Tabella 2

Categoria <b>UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'</b>	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	848	17.810
2 Cinema e teatri	-	-	-
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	208	1.092	227.053
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	298	1.489
5 Stabilimenti balneari	-	-	-
6 Esposizioni, autosaloni	8	1.115	8.921
7 Alberghi con ristorante	-	-	-
8 Alberghi senza ristorante	6	1.124	6.741
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	3	493	1.478
10 Ospedali e ambulatori	30	-	2.619
11 Uffici, agenzie e studi professionali	154	124	19.032
12 Banche e Istituti di credito	8	217	1.735
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	50	348	17.413
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	80	721
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	365	5.471
16 Banchi di mercato beni durevoli	3	43	128
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	26	74	1.925
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	41	149	6.126
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	47	317	14.905
20 Attività industriali con capannoni di produzione	87	2.528	219.965
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	72	409	29.448
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15	273	4.099
23 Mense, birrerie, hamburgerie	4	647	2.586
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	27	103	2.781
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	15	482	7.228
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1	1
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	10	63	634
28 Ipermercati di generi misti	1	-	1
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	44	37
30 Discoteche, night club, sale giochi	2	115	230
<b>TOTALE Utenze NON domestiche</b>	<b>869</b>	<b>691</b>	<b>600.577</b>

I valori a zero delle colonne, corrispondono a nessuna utenza iscritta nella categoria di riferimento. Nella categoria "1 Musei, biblioteche, scuole ..." non sono ricomprese le superfici occupate da scuole pubbliche in quanto il comune riceve direttamente dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) il contributo per la TARI calcolato dallo stesso MIUR. Nel calcolo tariffario il PEF viene ridotto dell'importo imponibile ricevuto dal MIUR.

Il **totale complessivo** delle utenze e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è riportato nella successiva tabella 3.

Tabella 3

Descrizione	Mq. totali	Numero utenze
Utenze DOMESTICHE	544.614	5.274
Utenze NON DOMESTICHE o attività produttive	600.577	869
<b>TOTALE</b>	<b>1.145.191</b>	<b>6.143</b>

### DATI TECNICI

Di seguito vengono riportati alcuni dei dati tecnici utilizzati per il calcolo ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>UM</u>	<u>Q.Tà</u>
Rifiuti prodotti - totale	kg/anno	6.747.100
Rifiuti da raccolta differenziata	kg/anno	4.579.490
Rifiuti allo smaltimento indifferenziato	kg/anno	2.167.610
Abitanti residenti	nr	12.380
Ruoli utenze domestiche	nr	5.274
Superficie utenze domestiche	mq	544.614
Ruoli utenze non domestiche	nr	869
Superficie utenze non domestiche	mq	600.577
Produzione rifiuti da utenze domestiche	kg/anno	3.019.424
Produzione rifiuti da utenze non domestiche	kg/anno	3.727.676
Produzione media di rifiuti	kg/mq/anno	5,89
Quantità di rifiuti per abitante equivalente	Kg/ab/anno	545,00
Produzione per mq utenze domestiche	kg/mq/anno	5,54
Produzione per mq utenze non domestiche	kg/mq/anno	6,21
Costi di gestione per kg di rifiuto prodotto	€/kg	0,12

### DATI ECONOMICI

La successiva tabella 4 riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario, dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo sulla base del metodo di calcolo introdotto dal metodo normalizzato (DPR 158/99, DLgs 152/06 e DLgs 201/11).

Tabella 4

Comune di ANZOLA DELL'EMILIA - P.E.F. 2014									
Voci di costo DPR 158/99	Dettaglio Costi	Importi	Quota Personale COSTI FISSI	Quota Amm.to COSTI FISSI	Valore PEF (imponibile IVA)	Riepilogo Costi FISSI	Riepilogo Costi VARIABILI	IVA applicata	TOTALE PEF
CLS - Costi spazzamento e lavaggio aree	Spazzamento manuale	100.503,58			100.503,58	100.503,58	-	10.050,36	110.553,94
	Spazzamento meccanico	87.784,34			87.784,34	87.784,34	-	8.778,43	96.562,78
	Altri costi igiene città	3.572,57			3.572,57	3.572,57	-	357,26	3.929,83
<b>TOTALE CSL</b>		<b>191.860,50</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>191.860,50</b>	<b>191.860,50</b>	<b>-</b>	<b>19.186,05</b>	<b>211.046,55</b>
CRT - Costi Raccolta e trasporto RSU	Raccolta stradale Indifferenziato	28.386,57	- 14.193,29	- 4.257,99	9.935,30	-	9.935,30	993,53	10.928,83
	Raccolta PaP indifferenziato	181.501,56	- 127.051,09	- 9.075,08	45.375,39	-	45.375,39	4.537,54	49.912,93
	Raccolta rifiuti abbandonati	25.234,44	- 12.617,22	- 3.785,17	8.832,05	-	8.832,05	883,21	9.715,26
	Trasporto rifiuti da spazzamento	2.760,64	- 1.380,32	- 414,10	966,22	-	966,22	96,62	1.062,85
<b>TOTALE CRT</b>		<b>237.883,21</b>	<b>- 155.241,92</b>	<b>- 17.532,33</b>	<b>65.108,97</b>	<b>-</b>	<b>65.108,97</b>	<b>6.510,90</b>	<b>71.619,87</b>
CTS - Costi trattamento e	Smaltimento rifiuti indifferenziati	236.988,90			236.988,90	-	236.988,90	23.698,89	260.687,79
	Smaltimento rifiuti da spazzamento	11.136,54			11.136,54	-	11.136,54	1.113,65	12.250,19
<b>TOTALE CTS</b>		<b>248.125,44</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>248.125,44</b>	<b>-</b>	<b>248.125,44</b>	<b>24.812,54</b>	<b>272.937,98</b>
AC. Altri costi indifferenziato	Sanificazione contenitori stradali	-			-	-	-	-	-
	Coordinamento servizi	14.991,89			14.991,89	14.991,89	-	1.499,19	16.491,08
	Movimentazione, Lavaggio, manutenzione e costi di gestione dei contenitori, altri costi operativi	24.667,77			24.667,77	24.667,77	-	2.466,78	27.134,55
<b>TOTALE AC</b>		<b>39.659,67</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>39.659,67</b>	<b>39.659,67</b>	<b>-</b>	<b>3.965,97</b>	<b>43.625,63</b>
<b>TOTALE CGIND - Costi operativi rifiuti indifferenziati</b>		<b>717.528,81</b>	<b>- 155.241,92</b>	<b>- 17.532,33</b>	<b>544.754,57</b>	<b>231.520,16</b>	<b>313.234,41</b>	<b>54.475,46</b>	<b>599.230,02</b>
CRD - Costi delle raccolte differenziate	Raccolte stradali differenziate	21.928,64	- 10.964,32	- 3.289,30	7.675,03	-	7.675,03	767,50	8.442,53
	Raccolte a chiamata individuale	15.611,04	- 7.805,52	- 2.341,66	5.463,87	-	5.463,87	546,39	6.010,25
	Raccolte PaP differenziate	396.365,89	- 277.456,12	- 19.818,29	99.091,47	-	99.091,47	9.909,15	109.000,62
<b>TOTALE CRD</b>		<b>433.905,58</b>	<b>- 296.225,97</b>	<b>- 25.449,25</b>	<b>112.230,36</b>	<b>-</b>	<b>112.230,36</b>	<b>11.223,04</b>	<b>123.453,40</b>
CTR - Costi trattamento e recupero raccolte differenziate	Gestione, movimentazione CDR	61.900,66	- 30.950,33	- 9.285,10	21.665,23	-	21.665,23	2.166,52	23.831,76
	Presidio e manutenzione CDR	53.641,82	- 49.350,47	- 1.072,84	3.218,51	-	3.218,51	321,85	3.540,36
	Costi recupero e smaltimento differenziati	166.344,59			166.344,59	-	166.344,59	16.634,46	182.979,05
<b>TOTALE CTR</b>		<b>281.887,07</b>	<b>- 80.300,80</b>	<b>- 10.357,94</b>	<b>191.228,33</b>	<b>-</b>	<b>191.228,33</b>	<b>19.122,83</b>	<b>210.351,16</b>
Entrate da vendite e contributi	Contributi CONAI	- 83.588,84			- 83.588,84	-	- 83.588,84	- 8.358,88	- 91.947,72
	Vendita materiali di recupero	- 17.118,27			- 17.118,27	-	- 17.118,27	- 1.711,83	- 18.830,10
	Entrate da servizi a richiesta	- 7.644,00			- 7.644,00	-	- 7.644,00	- 764,40	- 8.408,40
<b>TOTALE RICAVI da vendite</b>		<b>- 108.351,11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 108.351,11</b>	<b>-</b>	<b>- 108.351,11</b>	<b>- 10.835,11</b>	<b>- 119.186,22</b>
<b>TOTALE CGD - Costi operativi rifiuti differenziati</b>		<b>607.441,54</b>	<b>- 376.526,77</b>	<b>- 35.807,18</b>	<b>195.107,58</b>	<b>-</b>	<b>195.107,58</b>	<b>19.510,76</b>	<b>214.618,34</b>
<b>CG - Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>		<b>1.324.970,35</b>	<b>- 531.768,69</b>	<b>- 53.339,51</b>	<b>739.862,15</b>	<b>231.520,16</b>	<b>508.341,99</b>	<b>73.986,22</b>	<b>813.848,37</b>
CGG - Costi generali di gestione	Spese generali	122.246,97			122.246,97	122.246,97	-	12.224,70	134.471,67
	Quota costi del personale	-	531.768,69		531.768,69	531.768,69	-	53.176,87	584.945,56
<b>TOTALE CGG</b>		<b>122.246,97</b>	<b>531.768,69</b>	<b>-</b>	<b>654.015,66</b>	<b>654.015,66</b>	<b>-</b>	<b>65.401,57</b>	<b>719.417,23</b>
CCD - Costi comuni diversi	Comunicazione, sensibilizzazione	26.916,33			26.916,33	26.916,33	-	2.691,63	29.607,96
	Contributi associativi	7.174,49			7.174,49	7.174,49	-	717,45	7.891,94
	Materiali e spese dirette del com	36.004,18			36.004,18	36.004,18	-	3.600,42	39.604,59
	Accantonamenti, recupero perdite ante 2013	53.000,00			53.000,00	53.000,00	-	5.300,00	58.300,00
	Entrate da contributi	-			-	-	-	-	-
<b>TOTALE CCD</b>		<b>123.095,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>123.095,00</b>	<b>123.095,00</b>	<b>-</b>	<b>12.309,50</b>	<b>135.404,50</b>
<b>TOTALE Cc - Costi comuni (escluso CARC)</b>		<b>245.341,97</b>	<b>531.768,69</b>	<b>-</b>	<b>777.110,66</b>	<b>777.110,66</b>	<b>-</b>	<b>77.711,07</b>	<b>854.821,72</b>
CK - Remunerazione del capitale	Rn - Remunerazione del capitale	-			-	-	-	-	-
	Amm - Ammortamenti	62.120,92		53.339,51	115.460,43	115.460,43	-	11.546,04	127.006,47
	Acc - Accantonamenti	-			-	-	-	-	-
<b>TOTALE CK</b>		<b>62.120,92</b>	<b>-</b>	<b>53.339,51</b>	<b>115.460,43</b>	<b>115.460,43</b>	<b>-</b>	<b>11.546,04</b>	<b>127.006,47</b>
<b>Totale Costi di gestione</b>		<b>1.632.433,24</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.632.433,24</b>	<b>1.124.091,25</b>	<b>508.341,99</b>	<b>163.243,32</b>	<b>1.795.676,56</b>
CARC - Costi di accertamento,	Gestione ufficio tariffe, sportelli	55.707,45			55.707,45	55.707,45	-	12.255,64	67.963,09
<b>TOTALE CARC</b>		<b>55.707,45</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>55.707,45</b>	<b>55.707,45</b>	<b>-</b>	<b>12.255,64</b>	<b>67.963,09</b>
<b>TOTALE PEF SERVIZI GEOVEST</b>		<b>1.688.140,69</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.688.140,69</b>	<b>1.179.798,70</b>	<b>508.341,99</b>	<b>175.498,96</b>	<b>1.863.639,65</b>
Accantonamenti e costi sostenuti dal	Accantonamento rischi su crediti	58.000,00			58.000,00	58.000,00	-	-	58.000,00
	Altre spese	10.487,00			10.487,00	10.487,00	-	-	10.487,00
<b>TOTALE Spese Comune</b>		<b>68.487,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>68.487,00</b>	<b>68.487,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>68.487,00</b>
<b>TOTALE PEF 2014</b>		<b>1.756.627,69</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.756.627,69</b>	<b>1.248.285,70</b>	<b>508.341,99</b>	<b>175.498,96</b>	<b>1.932.126,65</b>

In particolare il Costo Totale dei Servizi, da coprire con la tariffa, comprendente i costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento affidato a Geovest SRL (prevedendo una unica emissione degli avvisi relativi alla TARI 2014) ed i costi sostenuti direttamente dal Comune è pari ad € **1.932.126** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Ai fini del calcolo tariffario, come anticipato nel paragrafo riguardante le utenze non domestiche, l'importo del piano economico è stato ridotto per un valore pari al contributo che il MIUR riconosce al Comune e destinato al pagamento della TARI delle scuole pubbliche. Inoltre non sono state imputate le superficie degli immobili comunali utilizzati ai fini istituzionali.

## **RIDUZIONI**

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune ha intenzione di applicare a specifiche tipologie di utenza.

ANZOLA EMILIA			Superficie ridotta	Descr riduzioni
Componenti	% riduzione	N° utenze		
1	15%	42	5.553	compostaggio
1	30%	3	270	non stabilmente attive
2	15%	93	14.086	compostaggio
2	30%	123	12.201	non stabilmente attive
3	15%	76	10.712	compostaggio
4	15%	56	9.675	compostaggio
5	15%	10	1.881	compostaggio
6	15%	5	916	compostaggio

ANZOLA EMILIA		MQ riduz FISSA	MQ riduz VARIAB												
Cat	Descrizione	0%	10%	100%	100%	10%	10%	20%	20%	30%	30%	0%	40%	0%	70%
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto									935	935				
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta									1.560	1.560	-	20.048	-	72.084
6	Esposizioni, autosaloni			754	754										
10	Ospedali					491	491								
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto			935	935			3.862	3.862						
20	Attività industriali con capannoni di produzione			61.497	61.497					26.326	26.326			-	55.963
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici			612	612					8.129	8.129				
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub									442	442				
23	Mense, birrerie, hamburgerie	1.628	1.628											-	1.927
24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria									124	124				
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari			36	36							-	2.364	-	2.727

La successiva tabella 5 fornisce il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate ed il loro ammontare complessivo.

Tabella 5

Descrizione	Valore in €
Utenze domestiche – parte fissa	10.649
Utenze domestiche – parte variabile	4.095
Utenze non domestiche – parte fissa	107.366
Utenze non domestiche – parte variabile	105.155
<b>TOTALE</b>	<b>225.265</b>

## **ANALISI DEI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI**

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica, successivamente riportati, e dalla successiva applicazione delle riduzioni come da tabella 5, emergono i seguenti risultati:

Tabella 6

<b>Ripartizione complessiva della parte fissa (canone) e della parte variabile della tariff</b>		
Parte fissa	1.411.007	73,03%
Parte variabile	521.120	26,97%
<b>Totale</b>	<b>1.932.127</b>	<b>100,00%</b>
<b>Ripartizione complessiva della parte fissa (canone)</b>		
Utenze domestiche	555.562	39,37%
Utenze non domestiche	855.445	60,63%
<b>Totale</b>	<b>1.411.007</b>	<b>100,00%</b>
<b>Ripartizione complessiva della parte variabile</b>		
Utenze domestiche	255.353	49,00%
Utenze non domestiche	265.767	51,00%
<b>Totale</b>	<b>521.120</b>	<b>100,00%</b>
<b>RIEPILOGO E CONFRONTO GETTITO</b>		
	anno 2014	% anno 2014
Utenza domestica	810.915	41,97%
Utenza non domestica	1.121.212	58,03%
<b>Totale</b>	<b>1.932.127</b>	<b>100,00%</b>

## **COEFFICIENTI**

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nella successiva tabella 7 (Ka e Kb per le utenze domestiche; Kc e Kd per le utenze non domestiche).

In considerazione del fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'art.6 recita: *"... gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati al punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Laddove venisse operata la rilevazione diretta di categorie specifiche è possibile che alcuni coefficienti possano assumere valori fuori dai *range* ammessi dalla normativa.

Si precisa inoltre che sono stati modificati alcuni coefficienti per permettere il rispetto dei parametri introdotti dal nuovo emendamento al disegno di legge di conversione del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 approvato dalle Commissioni Bilancio e Finanze della Camera dei Deputati del 3 Aprile 2014, in particolare sono stati ridotti i kc delle categorie *"und24-bar,caffè, pasticceria"* e *"und27-ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio"* e aumentati i relativi kd.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

Tabella 7

Categ TIA	Utenze domestiche (numero di occupanti)	Riferimenti normativi ITALIA NORD			ANZ		
		Ka	Kb min	Kb max	Ka	Kb	
UD 01	1 componente	0,80	0,60	1,00	0,80	1,00	
UD 02	2 componenti	0,94	1,40	1,80	0,94	1,80	
UD 03	3 componenti	1,05	1,80	2,30	1,05	2,10	
UD 04	4 componenti	1,14	2,20	3,00	1,14	2,40	
UD 05	5 componenti	1,23	2,90	3,60	1,23	2,90	
UD 06	6 componenti o più	1,30	3,40	4,10	1,30	3,40	
Categ TIA	Utenze NON domestiche (Attività produttive)	Kc min	Kc max	Kd min	Kd max	Kc	Kd
Und 01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	3,28	5,50	0,40	3,28
Und 02	Cinema e teatri	0,30	0,43	2,50	3,50	0,37	3,00
Und 03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	4,20	4,90	0,60	4,90
Und 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	6,25	7,21	0,76	6,25
Und 05	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	3,10	5,22	0,38	3,10
Und 06	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	2,82	4,22	0,51	4,22
Und 07	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	9,85	13,45	1,20	9,85
Und 08	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	7,76	8,88	1,02	7,32
Und 09	Casa di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	1,00	1,25	8,20	10,22	1,00	8,20
Und 10	Ospedali e ambulatori	1,07	1,29	8,81	10,55	1,18	9,68
Und 11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,07	1,52	8,78	12,45	1,30	8,78
Und 12	Banche e Istituti di credito	0,55	0,61	4,50	5,03	0,61	5,03
Und 13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	8,15	11,55	0,99	8,15
Und 14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	9,08	14,79	1,11	9,08
Und 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, negozi all'ingrosso	0,60	0,83	4,92	6,81	0,72	5,87
Und 16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	8,90	14,58	1,78	14,58
Und 17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	8,95	12,12	1,09	8,95
Und 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	6,76	8,48	1,03	7,50
Und 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	8,95	11,55	1,41	10,00
Und 20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	3,13	7,53	0,65	6,00
Und 21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,55	1,09	4,50	8,91	0,68	6,20
Und 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	45,67	78,97	5,57	25,00
Und 23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	7,63	39,78	62,55	4,85	22,00
Und 24	Bar, caffè, pasticceria, gelateria	3,96	6,29	32,44	51,55	2,50	16,22
Und 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	16,55	22,67	2,02	16,55
Und 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	12,60	21,40	2,08	17,00
Und 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	7,17	11,29	58,76	92,56	4,50	29,38
Und 28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	12,82	22,45	2,15	17,64
Und 29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	28,70	56,78	5,21	42,74
Und 30	Discoteche, night club, sale giochi	1,04	1,91	8,56	15,68	1,48	12,12

## LISTINI TARIFFA

Nella successiva tabella 8 sono riportate le tariffe che verranno applicate alle utenze in relazione alle categorie tariffarie già introdotte confrontate con le tariffe dell'anno precedente.

Tabella 8

Categoria UTENZE DOMESTICHE	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	variabile per utenza anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2014	Tariffa variabile per utenza anno 2014
UD 1 componente	1.333	88	117.584	€ 0,77	€ 29,65	€ 0,85	€ 27,34
UD 2 componenti	1.902	106	201.104	€ 0,91	€ 53,39	€ 1,00	€ 49,23
UD 3 componenti	1.127	108	121.248	€ 1,02	€ 62,28	€ 1,11	€ 57,43
UD 4 componenti	650	113	73.356	€ 1,10	€ 71,18	€ 1,21	€ 65,64
UD 5 componenti	175	116	20.368	€ 1,19	€ 86,01	€ 1,30	€ 79,31
UD 6 o + componenti	87	126	10.954	€ 1,26	€ 109,74	€ 1,40	€ 93,10
<b>TOTALE Utenze domestiche</b>	<b>5.274</b>	<b>103</b>	<b>544.614</b>				
Categoria UTENZE NON DOMESTICHE o ATTIVITA'	N° utenze	Superficie media utenza	Superficie totale utenze	Tariffa fissa a mq anno precedente	Tariffa variabile a mq anno precedente	Tariffa fissa a mq anno 2014	Tariffa variabile a mq anno 2014
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21	848	17.810	€ 0,78	€ 0,35	€ 0,84	€ 0,32
2 Cinema e teatri	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	208	1.092	227.053	€ 1,17	€ 0,53	€ 1,25	€ 0,49
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	298	1.489	€ 1,48	€ 0,67	€ 1,59	€ 0,61
5 Stabilimenti balneari	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
6 Esposizioni, autosaloni	8	1.115	8.921	€ 0,99	€ 0,45	€ 1,07	€ 0,41
7 Alberghi con ristorante	-	-	-	€ -	€ -	€ -	€ -
8 Alberghi senza ristorante	6	1.124	6.741	€ 1,97	€ 0,79	€ 2,12	€ 0,72
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	3	493	1.478	€ 1,95	€ 0,88	€ 2,09	€ 0,80
10 Ospedali e ambulatori	30	-	2.619	€ 2,30	€ 1,04	€ 2,46	€ 0,95
11 Uffici, agenzie e studi professionali	154	124	19.032	€ 2,52	€ 0,94	€ 2,70	€ 0,86
12 Banche e Istituti di credito	8	217	1.735	€ 1,19	€ 0,54	€ 1,27	€ 0,50
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	50	348	17.413	€ 1,93	€ 0,88	€ 2,07	€ 0,80
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	80	721	€ 2,16	€ 0,98	€ 2,31	€ 0,90
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	15	365	5.471	€ 1,39	€ 0,63	€ 1,49	€ 0,58
16 Banchi di mercato beni durevoli	3	43	128	€ 3,46	€ 1,57	€ 3,72	€ 1,43
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	26	74	1.925	€ 2,12	€ 0,96	€ 2,28	€ 0,88
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	41	149	6.126	€ 2,00	€ 0,81	€ 2,15	€ 0,74
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	47	317	14.905	€ 2,74	€ 1,08	€ 2,94	€ 0,98
20 Attività industriali con capannoni di produzione	87	2.528	219.965	€ 1,26	€ 0,65	€ 1,36	€ 0,59
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	72	409	29.448	€ 1,32	€ 0,67	€ 1,42	€ 0,61
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15	273	4.099	€ 10,83	€ 2,69	€ 11,63	€ 2,40
23 Mense, birrerie, hamburgerie	4	647	2.586	€ 9,43	€ 2,37	€ 10,13	€ 2,10
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	27	103	2.781	€ 5,39	€ 1,51	€ 5,24	€ 1,62
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	15	482	7.228	€ 3,93	€ 1,78	€ 4,22	€ 1,62
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1	1	€ 4,04	€ 1,83	€ 4,34	€ 1,67
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	10	63	634	€ 9,76	€ 2,26	€ 9,40	€ 2,88
28 Ipermercati di generi misti	1	-	1	€ 4,18	€ 1,90	€ 4,49	€ 1,73
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	44	37	€ 10,13	€ 4,60	€ 10,88	€ 4,20
30 Discoteche, night club, sale giochi	2	115	230	€ 2,87	€ 1,30	€ 3,08	€ 1,19
<b>TOTALE Utenze NON domestiche</b>	<b>869</b>	<b>691</b>	<b>600.577</b>				

Anno 2013	MQ	PF	PV	Tot	Addizionale provinciale 5%	Totale TARES rifiuti
Famiglia 1 componente	88	€ 0,77	€ 29,65	€ 97,57	€ 4,88	€ 102,45
Famiglia 2 componenti	106	€ 0,91	€ 53,39	€ 149,61	€ 7,48	€ 157,09
Famiglia 3 componenti	108	€ 1,02	€ 62,28	€ 172,02	€ 8,60	€ 180,62
Famiglia 4 componenti	113	€ 1,10	€ 71,18	€ 195,32	€ 9,77	€ 205,09
Famiglia 5 componenti	116	€ 1,19	€ 86,01	€ 224,51	€ 11,23	€ 235,74
Famiglia 6 o + componenti	126	€ 1,26	€ 109,74	€ 268,38	€ 13,42	€ 281,80

Anno 2014	MQ	PF	PV	Tot	Addizionale provinciale 5%	Totale TARI	Diff totale % sul 2013	Diff in € sul 2013
Famiglia 1 componente	88	€ 0,85	€ 27,34	€ 102,32	€ 5,12	€ 107,43	4,86%	€ 4,98
Famiglia 2 componenti	106	€ 1,00	€ 49,23	€ 154,96	€ 7,75	€ 162,71	3,58%	€ 5,62
Famiglia 3 componenti	108	€ 1,11	€ 57,43	€ 176,85	€ 8,84	€ 185,69	2,81%	€ 5,07
Famiglia 4 componenti	113	€ 1,21	€ 65,64	€ 202,20	€ 10,11	€ 212,30	3,52%	€ 7,22
Famiglia 5 componenti	116	€ 1,30	€ 79,31	€ 230,62	€ 11,53	€ 242,15	2,72%	€ 6,41
Famiglia 6 o + componenti	126	€ 1,40	€ 93,10	€ 269,37	€ 13,47	€ 282,84	0,37%	€ 1,04

Anno 2013	MQ medi per cat	PF	PV	Tot	Add Prov 5%	TARES Rifiuti
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	848	€ 0,78	€ 0,35	€ 958,35	€ 47,92	€ 1.006,27
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.092	€ 1,17	€ 0,53	€ 1.855,72	€ 92,79	€ 1.948,51
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	298	€ 1,48	€ 0,67	€ 640,27	€ 32,01	€ 672,28
6 Esposizioni, autosaloni	1.115	€ 0,99	€ 0,45	€ 1.605,78	€ 80,29	€ 1.686,07
8 Alberghi senza ristorante	1.124	€ 1,97	€ 0,79	€ 3.100,86	€ 155,04	€ 3.255,90
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	493	€ 1,95	€ 0,88	€ 1.394,25	€ 69,71	€ 1.463,96
10 Ospedali e ambulatori	87	€ 2,30	€ 1,04	€ 291,58	€ 14,58	€ 306,16
11 Uffici, agenzie e studi professionali	124	€ 2,52	€ 0,94	€ 427,60	€ 21,38	€ 448,98
12 Banche e Istituti di credito	217	€ 1,19	€ 0,54	€ 375,19	€ 18,76	€ 393,95
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	348	€ 1,93	€ 0,88	€ 978,61	€ 48,93	€ 1.027,54
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	80	€ 2,16	€ 0,98	€ 251,55	€ 12,58	€ 264,13
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappe	365	€ 1,39	€ 0,63	€ 736,76	€ 36,84	€ 773,60
16 Banchi di mercato beni durevoli	43	€ 3,46	€ 1,57	€ 214,61	€ 10,73	€ 225,34
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetis	74	€ 2,12	€ 0,96	€ 228,04	€ 11,40	€ 239,44
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, e	149	€ 2,00	€ 0,81	€ 419,86	€ 20,99	€ 440,85
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	317	€ 2,74	€ 1,08	€ 1.211,43	€ 60,57	€ 1.272,00
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2.528	€ 1,26	€ 0,65	€ 4.829,12	€ 241,46	€ 5.070,57
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	409	€ 1,32	€ 0,67	€ 813,91	€ 40,70	€ 854,61
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	273	€ 10,83	€ 2,69	€ 3.694,57	€ 184,73	€ 3.879,29
23 Mense, birrerie, hamburgerie	647	€ 9,43	€ 2,37	€ 7.628,70	€ 381,44	€ 8.010,14
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	103	€ 5,39	€ 1,51	€ 710,70	€ 35,54	€ 746,24
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, ger	482	€ 3,93	€ 1,78	€ 2.751,46	€ 137,57	€ 2.889,03
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	€ 4,04	€ 1,83	€ 5,87	€ 0,29	€ 6,16
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	63	€ 9,76	€ 2,26	€ 762,07	€ 38,10	€ 800,17
29 Banchi di mercato generi alimentari	44	€ 10,13	€ 4,60	€ 648,82	€ 32,44	€ 681,26
30 Discoteche, night club, sale giochi	115	€ 2,87	€ 1,30	€ 479,55	€ 23,98	€ 503,53

Anno 2014	MQ medi per cat	PF	PV	Tot	Add prov 5%	Totale TARI	Diff totale % sul 2013	Diff in € sul 2013
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	848	€ 0,84	€ 0,32	€ 983,79	€ 49,19	€ 1.032,98	2,65%	€ 26,71
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.092	€ 1,25	€ 0,49	€ 1.899,39	€ 94,97	€ 1.994,35	2,35%	€ 45,85
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	298	€ 1,59	€ 0,61	€ 655,16	€ 32,76	€ 687,92	2,33%	€ 15,63
6 Esposizioni, autosaloni	1.115	€ 1,07	€ 0,41	€ 1.650,39	€ 82,52	€ 1.732,90	2,78%	€ 46,84
8 Alberghi senza ristorante	1.124	€ 2,12	€ 0,72	€ 3.190,74	€ 159,54	€ 3.350,28	2,90%	€ 94,37
9 Case di cura e riposo, caserme carceri e altre collettività	493	€ 2,09	€ 0,80	€ 1.423,81	€ 71,19	€ 1.495,00	2,12%	€ 31,04
10 Ospedali e ambulatori	87	€ 2,46	€ 0,95	€ 297,69	€ 14,88	€ 312,58	2,10%	€ 6,42
11 Uffici, agenzie e studi professionali	124	€ 2,70	€ 0,86	€ 439,96	€ 22,00	€ 461,96	2,89%	€ 12,98
12 Banche e Istituti di credito	217	€ 1,27	€ 0,50	€ 383,87	€ 19,19	€ 403,06	2,31%	€ 9,11
13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferrame	348	€ 2,07	€ 0,80	€ 999,51	€ 49,98	€ 1.049,48	2,14%	€ 21,94
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	80	€ 2,31	€ 0,90	€ 257,16	€ 12,86	€ 270,01	2,23%	€ 5,89
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappe	365	€ 1,49	€ 0,58	€ 755,00	€ 37,75	€ 792,75	2,48%	€ 19,15
16 Banchi di mercato beni durevoli	43	€ 3,72	€ 1,43	€ 219,73	€ 10,99	€ 230,72	2,39%	€ 5,38
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetis	74	€ 2,28	€ 0,88	€ 233,96	€ 11,70	€ 245,66	2,60%	€ 6,22
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, e	149	€ 2,15	€ 0,74	€ 431,81	€ 21,59	€ 453,40	2,85%	€ 12,55
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	317	€ 2,94	€ 0,98	€ 1.243,14	€ 62,16	€ 1.305,30	2,62%	€ 33,30
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2.528	€ 1,36	€ 0,59	€ 4.930,25	€ 246,51	€ 5.176,76	2,09%	€ 106,19
21 Attività artigianali di produzione di beni specifici	409	€ 1,42	€ 0,61	€ 830,27	€ 41,51	€ 871,78	2,01%	€ 17,18
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	273	€ 11,63	€ 2,40	€ 3.833,93	€ 191,70	€ 4.025,63	3,77%	€ 146,33
23 Mense, birrerie, hamburgerie	647	€ 10,13	€ 2,10	€ 7.906,70	€ 395,33	€ 8.302,03	3,64%	€ 291,89
24 Bar, caffè, pasticceria, gelateria	103	€ 5,24	€ 1,62	€ 706,58	€ 35,33	€ 741,91	-0,58%	€ -4,33
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, ger	482	€ 4,22	€ 1,62	€ 2.814,10	€ 140,71	€ 2.954,81	2,28%	€ 65,77
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1	€ 4,34	€ 1,67	€ 6,01	€ 0,30	€ 6,31	2,39%	€ 0,15
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, rosticceria	63	€ 9,40	€ 2,88	€ 778,55	€ 38,93	€ 817,48	2,16%	€ 17,31
29 Banchi di mercato generi alimentari	44	€ 10,88	€ 4,20	€ 664,24	€ 33,21	€ 697,45	2,38%	€ 16,19
30 Discoteche, night club, sale giochi	115	€ 3,08	€ 1,19	€ 491,05	€ 24,55	€ 515,60	2,40%	€ 12,07

## **CONCLUSIONI**

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

Con la presente relazione la scrivente società Geovest SRL propone al comune l'adozione delle tariffe indicate nella tabella 8 tenendo conto che:

- il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e le altre attività esterne all'azienda Geovest;
- la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno
- altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte la società Geovest, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Crevalcore, 22 Aprile 2014

GEOVEST SRL  
Struttura Amm.ne, Finanza e Controllo  
Il responsabile



Allegato B) - Coefficienti per la determinazione della Tassa sui rifiuti (TARI)

Comune di Anzola dell'Emilia		KA	KB
Categ	Numero componenti del nucleo familiare		
1	1	0,80	1,00
2	2	0,94	1,80
3	3	1,05	2,10
4	4	1,14	2,40
5	5	1,23	2,90
6	6 o più	1,30	3,40

Comune di Anzola dell'Emilia		KC	KD
Cat	Descrizione		
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	9,85
8	Alberghi senza ristorante	1,02	7,32
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20
10	Ospedali	1,18	9,68
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	8,78
12	Banche e istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,72	5,87
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	7,50
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	10,00
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	6,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,68	6,20
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	25,00
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	22,00
24	Bar, caffè, pasticceria	2,50	16,22
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	17,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,50	29,38
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	42,74
30	Discoteche, night club	1,48	12,12

**Allegato C) - Tariffe utenze domestiche e non domestiche (attività)**

TABELLA 1)

<b>TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2014</b>		
Numero componenti	Quota fissa euro/mq/anno	Quota variabile euro/anno
1 componente	0,85	27,34
2 componente	1,00	49,23
3 componente	1,11	57,43
4 componente	1,21	65,64
5 componente	1,30	79,31
6 o più componenti	1,40	93,10

TABELLA 2)

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE (Attività)  
ANNO 2014**

<b>Codice tariffa</b>	<b>Descrizione attività</b>	<b>Quota fissa euro/mq/anno</b>	<b>Quota variabile euro/mq/anno</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	0,84	0,32
2	Cinematografi e teatri	/	/
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,25	0,49
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,59	0,61
5	Stabilimenti balneari	/	/
6	Esposizioni, autosaloni	1,07	0,41
7	Alberghi con ristorante	/	/
8	Alberghi senza ristorante	2,12	0,72
9	Case di cura e riposo, caserme, carceri e altre collettività	2,09	0,80
10	Ospedali e ambulatori	2,46	0,95
11	Uffici, agenzie e studi professionali (ambulatori)	2,70	0,86
12	Banche e istituti di credito	1,27	0,50
13	Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni	2,07	0,80
14	Edicola, tabaccaio, plurilicenze	2,31	0,90
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, . . .	1,49	0,58
16	Banchi di mercato di beni durevoli	3,72	1,43
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	2,28	0,88
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,15	0,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto e gommista	2,94	0,98
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,36	0,59
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,42	0,61
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	11,63	2,40
23	Mense, birrerie e amburgherie	10,13	2,10
24	Bar, caffè, pasticcerie	5,24	1,62
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salume e formaggi, generi alimentari	4,22	1,62
26	Plurilicenze alimentari o miste	4,34	1,67
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,40	2,88
28	Ipermercati di generi misti	4,49	1,73
29	Banchi di mercato generi alimentari	10,88	4,20
30	Discoteche, night club	3,08	1,19

\*\* Le tariffe T16 e T29 sono rapportate alla permanenza dei contribuenti per 52 giorni all'anno

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**

**PROVINCIA DI BOLOGNA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero Delibera **26** del **29/04/2014**

**AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO**

OGGETTO

**IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) E DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2014.**

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267*

<p>IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>Data 24/04/2014</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO  BARBIERI CLAUDIA</p>
<p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b></p> <p>Data 24/04/2014</p> <p>IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO  BARBIERI CLAUDIA</p>

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 26 DEL 29/04/2014**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE  
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 08/05/2014